

**Nome commerciale: DIEMET-e indurente****Scheda di sicurezza conforme alla 91/155/CEE**

Data di stampa : 04.03.2004

**01. Denominazione del(la) sostanza/preparato e della società**

01.01 Indicazioni sul prodotto	
01.01.01. Nome commerciale	DIEMET-e indurente
01.02. Dati relativi al produttore	
01.02.01. Indirizzo	ERKODENT Erich Kopp GmbH, Siemensstr. 3, D-72285 Pfalzgrafenweiler
01.02.02. Settore che fornisce informazioni	Chemie
01.02.03. Nr. telefono	Tel.: (+49) (0) 7445 / 85 01 - 0, Fax: (+49) (0) 7445 / 20 92
01.02.04. Telefono d'emergenza :	

**02. Composizione/informazioni sui componenti**

02.01. Caratterizzazione chimica	Polyamine
02.02. Identificazione di materiale / prodotto	
02.03. Ingredienti pericolosi	CAS-Nr.: 25154-52-3, EINECS : 246-672-0 <b>Nonylphenol 5 &lt; 12,5% C, N</b> ; R22, 34, 50/53 CAS-Nr.: 1477-55-0, EINECS : - <b>M-Xylendiamin 25 &lt; 50% C</b> ; R20/22, 34, 52, 53 CAS-Nr.: 25620-58-0, EINECS : - <b>Trimethylhexamethyldendiamin 12,5 &lt; 25% C</b> ; R22, 34, 43, 52, 53 CAS-Nr.: 98-54-4, EINECS : - <b>4-Tert-Butylphenol 25 &lt; 50% Xn</b> ; R36/37/38, 42/43
02.04. Ulteriori indicazioni	-

**03. Identificazione dei pericoli**

03.01. Classificazione di pericolosità	Corrosivo Pericoloso per l'ambiente
03.02. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo et l'ambiente	Nocivo per ingestione. Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**04. Misure di primo soccorso**

04.01. Informazioni generali	Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro., In caso di malessere persistente consultare un medico.
04.02. Misure pronto soccorso/Inalazione.	Far affluire aria fresca., Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo., In caso di arresto respiratorio praticare respirazione artificiale. Consultare il medico.
04.03. Misure pronto soccorso/Pelle.	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone., Non utilizzare solventi.
04.04. Misure pronto soccorso/Occhi.	In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua per 15 minuti., Consultare subito il medico.
04.05. Misure pronto soccorso/Ingestione..	Non provocare il vomito., Provvedere a trattamento medico.
04.06. Indicazioni per il medico	In caso di perdita di coscienza o stordimento mettere il paziente in posizione di riposo., Tenere a riposo, proteggere da perdita di calore corporeo.

**05. Misure antincendio**

05.01. Mezzi di estinzione adatti	Schiuma resistente all'alcool, Polvere estinguente, Anidride carbonica., Acqua nebulizzata
05.02. Mezzi di estinzione non adatti per motivi di sicurezza	Getto d'acqua pieno

05.03. Pericoli particolari della sostanza o del preparato.	Pericolo di formazione di prodotti tossici di pirolisi.
05.04. Attrezzature particolari di protezione durante operazioni antincendio	In caso di incendio indossare una maschera di protezione adeguata.
05.05. Indicazioni supplementari	Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

## 06. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

06.01. Misure precauzionali relative alle persone.	Provvedere ad una adeguata ventilazione., Tenere lontano da fonti di accensione., Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 et 8.
06.02. Misure di protezione ambientale.	Non immettere nelle fognature.
06.03. Metodi di pulizia/travasato.	Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, farina fossile, legante universale)., Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
06.04. Altre indicazioni (Capitolo 6).	Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

## 07. Manipolazione e stoccaggio

07.01. Manipolazione	
07.01.01. Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza.	Aprire e manipolare con cautela i contenitori., Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro., Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.
07.01.02. Indicazioni contro incendi ed esplosioni.	A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva., Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

07.02. Stoccaggio	
07.02.01. Requisiti del magazzino e dei contenitori.	Conservare il prodotto in recipienti ben chiusi., Conservare solo in recipienti che corrispondono a quelli originali.
07.02.02. Indicazioni per il magazzinaggio vario.	Non immagazzinare con acidi o soluzioni alcaline., Non immagazzinare con ossidanti forti.
07.02.03. Ulteriori indicazioni circa le condizioni di magazzinaggio.	Tenere i contenitori ermeticamente chiusi, aprire e manipolare con cautela., Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.
07.02.04. Classe di magazzino	-
07.02.05. Stabilità di magazzinaggio	-
07.02.06. Temperatura di stoccaggio consigliata	15 – 25 °C

## 08. Limitazione dell'esposizione/protezione individuale

08.01. Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici.	Vedere capitolo 7.; non sono necessarie misure aggiuntive.
08.02. Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro	-

08.03. Protezione individuale	
08.03.01. Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
08.03.02. Protezione delle mani	Guanti protettivi
08.03.03. Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici
08.03.04. Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri
08.03.05. Norme generali protettive e di igiene del lavoro	Non fumare, nè mangiare nè bere durante il lavoro., Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici.

**09. Proprietà fisiche e chimiche**

09.01. Aspetto.	
09.01.01. Forma	liquido
09.01.02. Colore	da incolore a giallo-brunastro
09.01.03. Odore	caratteristico, pungente

09.02. Dati rilevanti per la sicurezza	
--	--

## Modifiche dello stato fisico

punto di ebollizione	n.a.	°C	
Punto di infiammabilità	225	°C	
Temperatura di accensione	n.a.	°C	
Autoaccensione			
Limiti di esplosione	n.a.	Vol %	
Limite d'esplosività superiore	n.a.	Vol %	
Pressione vapore	n.a.		
Densità	1,0	g/cm <sup>3</sup>	20 °C
Solubilità	insolubile	g/l	
Solubile in	-	g/l	
pH-Valore	n.b.		
Viscosità	400 - 600	M Pas	20 °C

09.03. Altre indicazioni (capitolo 9.)	-
--	---

**10. Stabilità e reattività**

10.01. Reazioni pericolose	Reazioni con acidi, alcali e ossidanti., Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
10.02. Prodotti di decomposizione pericolosi	ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), monossido di carbonio, anidride carbonica, gas/vapori irritanti
10.03. Decomposizione termica	Nessuna decomposizione se usato adeguatamente.
10.04. Ulteriori indicazioni (Capitolo 10)	-

**11. Indicazioni sulla tossicologia**

11.01. Tossicità acuta	
11.01.01. Tossicità orale acuta	-
11.01.02. Tossicità dermale acuta	-
11.01.03. Tossicità inalatoria acuta	-
11.02. Azione di natura irritativa / caustica	
11.02.01. Irritazione della pelle	irritante
11.02.02. Irritazione degli occhi	irritante - pericolo di gravi lesioni oculari
11.03. Sensibilizzazione	
11.04. Effetti a seguito di esposizione reiterata o di maggior durata (di tipo subacuto, subcronico, cronico)	L'inalazione dei vapori porta ad irritazione delle vie respiratorie e delle mucose, cefalea, nausea, senso di vertigine, vomito., Effetto irritante per pelle e mucose., Sono possibili lesioni renali., Sono possibili lesioni epatiche.
11.08. Indicazioni particolari (capitolo 11.)	-
11.09. Esperienze nell'attività lavorativa.	-
11.10. Osservazioni generali.	-

**12. Indicazioni sull'ecologia**

12.01. Dati sull'eliminazione (persistenza e degradabilità):	
12.01.01. Eliminabilità fisico-chimica	-
12.01.02. Biodegradabilità	-
12.02. Comportamento nei settori ambientali.	-
12.03. Azione ecotossica	
12.03.01. Tossicità per i pesci	-
12.03.02. Tossicità per le dafnie	-
12.03.03. Tossicità per le alghe	-
12.03.04. Tossicità per i batteri	-
12.04. Altre indicazioni ecologiche	Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature.

**13. Indicazioni per lo smaltimento**

13.01. Istruzione di smaltimento	
13.01.01. Smaltimento/Prodotto	-
13.01.02. Smaltimento/Imballo non pulito.	Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.
13.02. Codice rifiuto/Nome rifiuto	080111 Il numero (numeri) di codice rifiuti riportato secondo il Catalogo europeo di rifiuti (EAK) ha validità di pura raccomandazione. La determinazione definitiva deve avvenire in accordo con l'Ente regionale di smaltimento rifiuti.

**14. Indicazioni sul trasporto**

14.01. Trasporto via terra ADR/RID	
14.01.01. Classe	8
14.01.02. Cifra/Lettera	-
14.01.03. Hazard no.	-
14.01.04. Numero ONU	2735
14.01.05. Denominazione della merce	POLYAMINE, FLÜSSIG, ATZEND, N.A.G. m-Xylylendiamin 4-tert-Butylphenol
14.01.06. Osservazioni	VG/PG: III
14.02. Trasporto fluviale ADN/ADNR	
14.02.01. Classe	-
14.02.02. Cifra/Lettera	-
14.02.03. Categoria	-
14.02.04. Denominazione della merce	POLYAMINE, FLÜSSIG, ATZEND, N.A.G. m-Xylylendiamin 4-tert-Butylphenol
14.02.05. Osservazioni	-
14.03. Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	
14.03.01. Classe	8
14.03.02. Numero ONU	2735
14.03.03. Pagina	-
14.03.04. EmS	8-05
14.03.05. MFAG	-
14.03.06. MARINE POLLUTANT	n.a.
14.03.07. Denominazione tecnica esatta	Polyamines, liquid, corrosive, n.o.s. m-Xylylendiamin 4-tert-Butylphenol
14.03.08. Osservazioni	PG/VG: III
14.04. Trasporto aereo ICAO/IATA	

14.04.01. Classe	8
14.04.02. Numero ONU	2735
14.04.03. Pagina	-
14.04.04. Denominazione tecnica esatta	Polyamines, liquid, corrosive, n.o.s. m-Xylylendiamin 4-tert-Butylphenol
14.04.05. Osservazioni	PG/VG: III

14.05. Indicazioni particolari (capitolo 14.)	-
---	---

## 15. Normative

15.01. Etichettatura in conformità a direttiva CEE	
Il prodotto è classificato ed etichettato secondo le direttive CEE/ la normativa tedesca sulle sostanze pericolose (GefStoffV).	

15.01.02. Simboli di pericolosità	<b>C</b> <b>N</b>	Corrosivo Pericoloso per l'ambiente
TA_Luft/Componenti		m-Xylendiamin Trimethylhexamethyldendiamin 4-tert-Butylphenol Nonylphenol

Frase R	<b>R 22</b>	Nocivo per ingestione.
	<b>R 34</b>	Provoca ustioni.
	<b>R 37</b>	Irritante per le vie respiratorie.
	<b>R 42/43</b>	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
	<b>R 51/53</b>	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S	<b>S 23</b>	Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore).
	<b>S 24</b>	Evitare il contatto con la pelle.
	<b>S 26</b>	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
	<b>S 36/37/39</b>	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
	<b>S 38</b>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
	<b>S 45</b>	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
	<b>S 51</b>	Usare soltanto in luogo ben ventilato.
	<b>S 61</b>	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.02. Altre normative	
15.02.01. Limiti al lavoro.	§ 15a GefStoffV § 22 ArbSchG §§ 4 u. 5 MuSchRiV
15.02.02. Normativa sugli incidenti rilevanti/Osservazioni.	-
15.02.03. Classificazione secondo VbF/Osservazioni.	n.a.
15.02.04. TA - Luft	-
15.02.05. Classe pericolosità acque	3
15.02.06. Normative particolari, Regolamento sulle limitazioni e sui divieti (solo per D)	-

## 16. Indicazioni particolari (capitolo 16.).

Manuale BG M 023 „Resine poliesteri e epossidiche“ in lingua tedesca (n.a. = non applicabile; n.b.= non determinato)
---

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.